



COMUNE DI MONTE DI MALO

Provincia di Vicenza

N. 10 Reg. Delib.
Del 09/04/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

OGGETTO

MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'anno duemilaquattordici addì nove del mese di aprile alle ore 20:00, nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito regolarmente notificata a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Si procede all'appello dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica

Nominativo	Presente/Assente
PRETTO COSTANTE	Presente
ZATTRA LUCA	Presente
ROSSATO IVAN GIUSEPPE	Assente
SMIDERLE ANDREA	Presente
CARIOLATO ROSA MARIA ASSUNTA	Presente
TESSARO DOMENICO	Assente
PANIZZON LORIS	Presente
MENEGUZZO SALVATORE TITO	Presente
STEFANI ANTONIO	Presente
SOLA CHRISTIAN	Presente
CIANI FRANCESCO ENRICO	Presente
MARCANTE ANGELO	Assente
BRAZZALE CRISTINA	Assente

PRESENTI: 9 ASSENTI GIUSTIFICATI: 4 VOTANTI: 9

Sono presenti gli assessori extraconsiliari

CISCATO GIUSEPPE, BIOTTO MAURIZIO FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Emanuela Zanrosso partecipa alla seduta.

IL SINDACO dott. Costante Pretto nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita il Consiglio ad esaminare e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco concede la parola al Consigliere Andrea Smiderle che sottolinea quelle che sono state le modifiche, ovvero il limite per l'assimilazione alla prima casa del comodato a parenti di primo grado che abbiano un Isee di 15.000,00 € (nella precedente versione era di 18.000,00 €) come previsto dalla normativa e l'abrogazione dell'art. 9 che riguardava l'incentivo ai dipendenti per lo svolgimento dell'attività di controllo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal n. 639 al n. 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa per i rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che con apposita deliberazione di Consiglio Comunale assunta in data odierna, è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 26.4.2012 con la quale era stato adottato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, la cui applicazione, in via sperimentale, è stata anticipata al 2012 dal D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.11.2013 è stato modificato l'art. 4 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTI i commi dal n. 703 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) con i quali vengono stabilite alcune modifiche alla disciplina dell'IMU;

VISTO in particolare il comma 707 lettera b) punto 3) dell'art. 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui;

RITENUTO pertanto di dover modificare l'art. 4 punto 2. del vigente regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria adeguando l'ammontare dell'ISEE ivi stabilito in Euro 18.000 con quello previsto dalla norma sopra citata di Euro 15.000, relativamente alle unità immobiliari concesse in comodato;

RITENUTO altresì di dover abrogare l'art. 9 del vigente regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria relativo agli incentivi per attività di controllo che non sono stati previsti dalla normativa disciplinante l'IMU (mentre erano previsti per l'ICI);

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 09/04/2014 COMUNE DI MONTE DI MALO

ACQUISITI i pareri in calce al presente provvedimento ai sensi dell'art.49 Dlgs 267/00;

VISTO il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b), numero 7, del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: 9
Votanti: 9
Favorevoli: 7
Astenuiti: 2 (Ciani F.E., Sola C.)

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, la modifica all'art. 4 punto 2. del vigente regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria adeguando l'ammontare dell'ISEE ivi stabilito in Euro 18.000 con quello previsto dalla norma sopra citata di Euro 15.000, relativamente alle unità immobiliari concesse in comodato;
2. di abrogare l'art. 9 del vigente regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria relativo agli incentivi per attività di controllo che non sono stati previsti dalla normativa disciplinante l'IMU (mentre erano previsti per l'ICI);
3. di dare atto che il nuovo testo del regolamento è quello allegato alla presente delibera di consiglio comunale;
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale.

Considerata l'urgenza di dare esecuzione alla presente deliberazione;

Udita la proposta del Sindaco

Visto l'esito della votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: 9
Votanti: 9
Favorevoli: 7
Astenuiti: 2 (Ciani F.E., Sola C.)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, parere Favorevole

Monte di Malo, 04/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Agnese Cecchelerò

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, parere Favorevole

Monte di Malo, 04/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Agnese Cecchelerò

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to dott. Costante Pretto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Emanuela Zanrosso

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia della delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Monte di Malo, 29/04/2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Barbara Fracasso

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4. del D. Lgs. 267/00 il 09/04/2014.

Monte di Malo,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Barbara Fracasso

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Monte di Malo, 30/04/2014

IL FUNZIONARIO

Margherita Pezzelato